

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 29 novembre 1985

**SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

Consiglio superiore della magistratura: Convocazione delle elezioni dei magistrati componenti il Consiglio superiore della magistratura

Pag. 8658

LEGGI E DECRETI

Ministero di grazia e giustizia

Comunicato relativo al decreto-legge 20 novembre 1985, n. 649, non convertito in legge per voto della Camera.

Pag. 8659

DECRETI MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 3 agosto 1985.

Determinazione del contributo per l'anno 1985 per l'assistenza sanitaria dovuto ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale

Pag. 8659

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

DECRETO 13 novembre 1985.

Dichiarazione di urgenza e indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori ed opere relative allo sviluppo della rete nazionale di telecomunicazioni

Pag. 8660

Ministero per i beni culturali e ambientali

DECRETO 18 novembre 1985.

Modalità di concessione in uso dei beni dello Stato in consegna al Ministero per i beni culturali e ambientali.

Pag. 8661

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 5 novembre 1985.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, nonché le condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla S.p.a. Toro assicurazioni, in Torino

Pag. 8662

Ministero del tesoro

DECRETO 7 novembre 1985.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 22 novembre 1982, relativamente alla terza cedola, di scadenza 22 novembre 1985 .

Pag. 8663

DECRETO 7 novembre 1985.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 22 novembre 1984, relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 novembre 1985

Pag. 8663

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 22 aprile 1985, n. 682.

Assegnazione di due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Lecce

Pag. 8664

DECRETO 17 luglio 1985, n. 683.

Autorizzazione all'associazione « Fondo pro-universitari sloveni Sergej Toncic » ad accettare un legato

Pag. 8664

DECRETO 17 luglio 1985, n. 684.

Autorizzazione all'istituto « Giuseppe Toniolo » di studi superiori, in Milano, ad accettare un legato

Pag. 8664

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Pag. 8665

Trasferimento al patrimonio della regione Lombardia di un immobile appartenente all'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria.

Pag. 8669

Ministero della difesa:

Ricompensa al valor militare

Pag. 8669

Rettifica di decreti concernenti ricompense al valor militare

Pag. 8669

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli del 25 e 26 novembre 1985

Pag. 8670

Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica: Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata

Pag. 8674

Comitato interministeriale per la programmazione economica: Limiti massimi di utilizzo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano della dotazione del fondo di rotazione per la formazione professionale per l'anno 1985. (Deliberazione 31 ottobre 1985).

Pag. 8683

CONCORSI ED ESAMI**Ministero dell'interno:**

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1^a/A vacante nel comune di Pescara Pag. 8684

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a sette posti di segretario nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'Amministrazione civile dell'interno. Pag. 8684

Ministero della pubblica istruzione:

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste. Pag. 8684

Avviso di rettifica al comunicato relativo alla indizione di concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Torino. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 267 del 13 novembre 1985) Pag. 8684

Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali: Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per diecimila-quattrocentosettanta borse di studio a favore dei figli dei dipendenti statali iscritti al Fondo di previdenza e credito per l'anno scolastico 1985-86 Pag. 8685

Regione Molise: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5 Pag. 8685

Regione Toscana: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/C. Pag. 8685

Regione Emilia-Romagna: Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 260 del 5 novembre 1985) Pag. 8685

Ospedali « Galliera » di Genova: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 8685

Ospedali riuniti di Bergamo: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 8686

Ordine ospedaliero « S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli - Provincia Lombardo-Veneta » di Milano: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 8686

Istituto « G. Gaslini » di Genova-Quarto: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di capo centro meccanografico - analista coadiutore Pag. 8686

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 281 DEL 29 NOVEMBRE 1985:

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1985.

Modificazioni alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato » e alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato ».
(6516)

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**Convocazione delle elezioni dei magistrati componenti il Consiglio superiore della magistratura****IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**

Visto il decreto in data 25 novembre 1985 del Presidente del Consiglio superiore della magistratura con il quale, in applicazione della legge 22 novembre 1985, n. 655, è stato revocato il decreto presidenziale 31 ottobre 1985 ed è stato deliberato che le votazioni per le elezioni dei componenti magistrati del Consiglio stesso avranno luogo domenica 2 febbraio 1986 dalle ore 8 alle ore 20 e proseguiranno il giorno immediatamente successivo dalle ore 8 alle ore 14 presso gli uffici elettorali indicati nell'art. 26 della legge 24 marzo 1958, n. 195, come sostituito dall'art. 5 della legge 22 dicembre 1975, n. 695;

Considerato che è necessario, pertanto, revocare il proprio provvedimento in data 5 novembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 7 novembre 1985, di convocazione delle elezioni dei componenti magistrati del Consiglio superiore della magistratura, deliberandosi una nuova convocazione delle elezioni medesime;

Visto il citato art. 26 della legge 24 marzo 1958, n. 195, come sostituito dall'art. 5 della legge 22 dicembre 1975, n. 695;

Visti gli articoli 2 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1976, n. 89, recante disposizioni di attuazione della legge 22 dicembre 1975, n. 695;

Delibera

la revoca del proprio provvedimento in data 5 novembre 1985 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 7 novembre 1985 e la nuova convocazione delle elezioni dei componenti magistrati del Consiglio superiore della magistratura, le cui votazioni avranno luogo domenica 2 febbraio 1986 dalle ore 8 alle ore 20 e proseguiranno il giorno immediatamente successivo dalle ore 8 alle ore 14 presso gli uffici elettorali indicati nell'art. 26 della legge 24 marzo 1958, n. 195, come sostituito dall'art. 5 della legge 22 dicembre 1975, n. 695.

Roma, addì 27 novembre 1985

Il vice presidente: DE CAROLIS

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Comunicato relativo al decreto-legge 20 novembre 1985, n. 649, non convertito in legge per voto della Camera

Nella seduta del 28 novembre 1985 la Camera dei deputati ha respinto, con deliberazione adottata ai sensi del terzo comma dell'art. 96-bis del regolamento, il disegno di legge n. 3296 concernente: « Conversione in legge del decreto-legge 20 novembre 1985, n. 649, recante proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali e degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno, nonché misure in materia previdenziale e di tesoreria ». (Il decreto-legge è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 21 novembre 1985).

(7284)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 3 agosto 1985.

Determinazione del contributo per l'anno 1985 per l'assistenza sanitaria dovuto ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, ed in particolare l'art. 6, lettera a), che riserva allo Stato le funzioni amministrative concernenti l'assistenza sanitaria agli stranieri in Italia;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 288, con la quale è stata ratificata e resa esecutiva la convenzione tra la Repubblica italiana e il Regno di Svezia in materia di sicurezza sociale, firmata a Stoccolma il 25 settembre 1979;

Visti gli articoli 10 e 11 della richiamata convenzione che prevedono che i familiari residenti in Italia dei lavoratori occupati in Svezia e i titolari di una sola pensione o rendita svedese, iscritti al Servizio sanitario nazionale, sono tenuti a corrispondere una quota annua pro-capite determinata dalla competente autorità italiana;

Visto l'art. 34 della stessa convenzione che indica l'autorità competente a fissare la predetta quota;

Ritenuto di fissare quote capitarie distinte per i familiari dei lavoratori e per i titolari di pensione e loro familiari;

Ritenuto di prendere a base, per la determinazione della quota pro-capite, i costi medi unitari dell'assistenza sanitaria in Italia stabiliti ai sensi degli articoli 94 e 95 del regolamento CEE n. 574/72 del Consiglio;

Considerato che i costi medi unitari già approvati in sede comunitaria sono quelli riferiti all'anno 1982;

Ritenuto, pertanto, di determinare il costo medio 1985 applicando al costo medio 1982 una percentuale d'aumento pari al tasso d'inflazione per gli anni 1983-1984 e al tasso d'inflazione programmato per l'anno 1985;

Visti i propri decreti con i quali sono stati stabiliti i contributi e le relative modalità di riscossione per l'assicurazione presso il Servizio sanitario nazionale ai

sensi dell'art. 63 della legge n. 833 del 1978, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 5 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33;

Visto il proprio decreto 25 novembre 1982 concernente le modalità per l'erogazione dell'assistenza sanitaria con oneri a carico di istituzioni estere;

Considerato che le spese sostenute per le prestazioni erogate in base alla convenzione italo-svedese di sicurezza sociale non sono oggetto di rimborso tra le istituzioni competenti italiane e svedesi;

Ritenuto, pertanto, non estensibile agli assistiti temporaneamente presenti in Italia, la particolare disciplina sulla partecipazione alla spesa sanitaria, prevista dal terzo comma dell'art. 1 del richiamato decreto del 25 novembre 1982;

Decreta:

Art. 1.

I familiari, residenti in Italia dei lavoratori occupati in Svezia, che, ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale ratificata con legge 27 aprile 1982, n. 288, abbiano chiesto di fruire dell'assistenza sanitaria erogata a tutti i cittadini residenti, sono tenuti per l'anno 1985 al versamento del contributo annuo pro-capite di L. 520.000.

Il predetto contributo annuo è ridotto a L. 260.000 per i soggetti che chiedono di fruire dell'assistenza in data successiva al 30 giugno 1985.

I familiari residenti in Italia dei lavoratori italiani aventi la qualifica di emigrante sono esentati dal pagamento del contributo previsto dal presente articolo.

Art 2.

I titolari della sola pensione o rendita svedese nonché i loro familiari residenti in Italia, che, ai sensi della richiamata convenzione italo-svedese di sicurezza sociale, abbiano chiesto di fruire dell'assistenza sanitaria erogata a tutti i cittadini residenti, sono tenuti per l'anno 1985 al versamento del contributo annuo pro-capite di L. 950.000.

Il predetto contributo annuo è ridotto a L. 475.000 per i soggetti che chiedono di fruire dell'assistenza in data successiva al 30 giugno 1985.

Art. 3.

I contributi previsti dal presente decreto devono essere versati in unica soluzione al momento della richiesta di iscrizione al Servizio sanitario nazionale o, nel caso in cui i soggetti siano già iscritti al Servizio sanitario nazionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

I contributi sono riscossi dall'INPS con le modalità stabilite per la riscossione del contributo dell'assicurazione presso il Servizio sanitario nazionale dei cittadini stranieri residenti, in quanto compatibili.

Art. 4.

I contributi disciplinati dal presente decreto sono alternativi a quelli previsti per i cittadini italiani e per i cittadini svedesi rispettivamente dall'art. 63 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dall'art. 5 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, come integrato dall'art. 1 della legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33.

Art. 5.

I cittadini, residenti o temporaneamente in Italia che hanno diritto all'assistenza sanitaria ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale, sono tenuti alla partecipazione alla spesa sanitaria nella misura e nei limiti previsti per i cittadini italiani residenti.

Nei casi in cui siano previste esenzioni dalla partecipazione alla spesa in relazione all'ammontare dei redditi personali imponibili ai fini dell'IRPEF, si fa riferimento ai redditi percetti dagli interessati a qualsiasi titolo in Italia e all'estero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 agosto 1985

Il Ministro: DEGAN

*Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1985
Registro n. 9 Sanità, foglio n. 195*

(7088)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 13 novembre 1985.

Dichiarazione di urgenza e indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori ed opere relative allo sviluppo della rete nazionale di telecomunicazioni.

IL MINISTRO

DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188 e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive leggi modificative;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche;

Considerato che nel programma di sviluppo della rete nazionale di telecomunicazioni è prevista la realizzazione delle seguenti arterie in cavi a fibre ottiche e coassiali:

arteria Catania-Palermo in caso a 12 fibre ottiche monomodali;

arteria Genova-Pisa-Livorno e bretella Viareggio-Lucca in cavo a 12 fibre ottiche monomodali;

arteria Roma-Livorno in caso a 8 coppie coassiali 2,6/9,5 mm;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla sezione II del Consiglio superiore tecnico P.T.A., rispettivamente, nelle adunanze n. 96 in data 29 luglio 1983, n. 102 in data 11 gennaio 1984 e n. 111 in data 27 luglio 1984;

Visti i pareri favorevoli espressi dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle adunanze, n. 1605 in data 2 agosto 1983, n. 1629 in data 12 giugno 1984 e n. 1643 in data 20 novembre 1984;

Visti i progetti relativi alle arterie di cui trattasi, approvati, rispettivamente, con decreti ministeriali in data 6 settembre 1983, 10 luglio 1984 e 9 aprile 1985;

Ritenuta la necessità, sia in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico, sia alla realizzazione degli impianti di telecomunicazioni previsti e da ultimarsi entro termini prefissati, di dichiarare l'urgenza e l'indifferibilità delle opere sopradescritte, anche ai fini della pubblica utilità, onde assicurare il rispetto delle scadenze prestabilite e superare con l'esperimento delle procedure di espropriazione difficoltà di vario ordine con le ditte proprietarie dei suoli interessati;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati urgenti ed indifferibili, anche ai fini della pubblica utilità i lavori e le opere necessari per la realizzazione delle arterie:

Catania-Palermo in cavo a 12 fibre ottiche monomodali, interessante i comuni:

Catania, Motta Santa Anastasia, Catenanuova, Agira, Assoro, Calascibetta, Enna, Villarosa, Caltanissetta, Resuttano, Polizzi Generosa, Scillato, Cerda, Termini Imereze, Trabia, Altavilla Milicia, Casteldaccia, Bagheria, Palermo, Belpasso, Paternò, Castel di Judica, Centuripe, Regalbuto, Leonforte, Santa Caterina Villarmosa, Alimena, Bompietro, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Caltavuturo, Collesano, Campofelice di Roccella, Santa Flavia, Misilmeri, Ficcarazzi, Villabate, Misterbianco, Sclafani Bagni, Sciarra;

Genova-Pisa-Livorno e bretella Viareggio-Lucca in cavo a 12 fibre ottiche monomodali, interessanti i comuni:

Genova, Bogliasco, Sori, Recco, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Casarza Ligure, Moneglia, Borghetto di Vara, Brugnato, Bolano, Vezzano Ligure, S. Stefano di Magra, Sarzana, Ameglia, Carrara, Massa, Forte dei Marmi, Viareggio, Pisa, Livorno, Lucca, Massarosa, Pieve Ligure, Rapallo, Zoagli, Castiglione Chiavarese,

Deiva Marina, Framura, Carrodano, Levanto, Sesta Godano, Rocchetta di Vara, Beverino, Follo, Calice al Cornoviglio, Podenzana, Arcola, Lerici, Castelnuovo Magra, Ortonovo, Montignoso, Seravezza, Pietrasanta, Camaio-re, Vecchiano, S. Giuliano Terme, Collesalveti, Avegno;

Roma-Livorno in cavo a 8 coppie coassiali 2,6/9,5 mm, interessante i comuni:

Roma, Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia, Tolfa, Tarquinia, Montalto di Castro, Capalbio, Orbetello, Magliano in Toscana, Grosseto, Gavorrano, Scarlino, Follonica, Massa Marittima, Suvereto, Sasseta, Monteverdi Marittimo, Guardistallo, Bibbona, Casale Marittimo, Cecina, Rosignano Marittimo, Livorno, Castiglione della Pescaia, Montescudaio, Montecatini Val di Cecina, Riparbella, Castellina Marittima, Monterotondo Marittimo, Allumiere.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad occupazioni di urgenza, espropriazioni per causa di pubblica utilità, costituire servitù ed imporre limitazioni alle proprietà interessate che si rendessero comunque necessarie.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi dalla data del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 13 novembre 1985

Il Ministro: GAVA

(7124)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 18 novembre 1985.

Modalità di concessione in uso dei beni dello Stato in consegna al Ministero per i beni culturali e ambientali.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ritenuta la necessità di disciplinare con apposite norme regolamentari le modalità di concessione in uso dei beni dello Stato in consegna al Ministero per i beni culturali e ambientali;

Rilevato che, in detta materia, le competenze istituzionali sono stabilite dalla legge 30 marzo 1965, n. 340, e dal decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1971, n. 1249, secondo cui: a) spetta ai soprintendenti e capi degli istituti la concessione per riprese cinematografiche e televisive, nonché la concessione per manifestazioni singole di carattere occasionale, motivate da esigenze improvvise e non prevedibili; b) spetta al Ministero la concessione in tutti gli altri casi;

Considerato che dette competenze non sono state modificate dalla legge 29 gennaio 1975, n. 5, e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Richiamate le tassative disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1971, n. 1249, secondo cui l'uso

dei beni culturali dello Stato può essere consentito esclusivamente per conferenze, convegni e congressi di carattere artistico, letterario e scientifico, per manifestazioni ufficiali di amministrazioni dello Stato o di altri enti pubblici territoriali, per manifestazioni previste da particolari impegni e condizioni inerenti alla destinazione del bene, nonché per ogni altra manifestazione di carattere fondamentalmente culturale, laddove l'uso medesimo è vietato per manifestazioni di carattere pubblicitario o commerciale, ovvero quando la concessione sia incompatibile con il carattere e il decoro del monumento o con il funzionamento dell'istituto, ovvero quando si preveda che dalla concessione possa derivare qualsiasi rischio per la conservazione dei beni, ed inoltre quando non sia possibile garantire l'incolumità delle persone;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 29 gennaio 1975, n. 5, e 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Decreta:

Art. 1.

Tutte le istanze di concessione in uso, anche se presentate ai soprintendenti o ai capi di istituto, devono essere inoltrate senza ritardo al Gabinetto del Ministro per il tramite del competente ufficio centrale.

Sull'ammissibilità dell'uso sarà richiesto il motivato parere del soprintendente o del capo di istituto e potrà essere inoltre sentito il competente comitato di settore.

Art. 2.

Nei casi di concessioni rilasciate dal soprintendente o capo di istituto per manifestazioni di carattere occasionale, motivate da esigenze improvvise e non prevedibili, la copia del disciplinare di concessione di cui all'art. 4, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1965, n. 340, dev'essere immediatamente trasmessa, per il tramite del competente ufficio centrale, al Gabinetto del Ministero per la tempestiva verifica dei motivi di urgenza e ai fini dell'eventuale revoca del provvedimento da parte del Ministro.

Art. 3.

Le concessioni in uso rilasciate dai soprintendenti e dai capi di istituto per attività in programma a partire dal 1° gennaio 1986, si intendono riferite a manifestazioni non motivate da esigenze improvvise e non prevedibili e, come tali, non attribuite alla competenza di detti organi. Pertanto, esse sono revocate.

Art. 4.

La violazione delle norme di cui alla legge 30 marzo 1965, n. 340, del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1971, n. 1249, e del presente decreto è considerata illecito disciplinare, fatte salve ulteriori responsabilità.

Roma, addì 18 novembre 1985

Il Ministro: GULLOTTI

(7146)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 5 novembre 1985.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, nonché le condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla S.p.a. Toro assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 8 marzo 1983, 10 dicembre 1984, 25 gennaio 1985, 28 maggio 1985, 8 agosto 1985, 9 agosto 1985 della società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, nonché di condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la nota in data 9 settembre 1985 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, le relative condizioni speciali di polizza comprensive della clausola di rivalutazione e le condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino:

tariffa n. 7CF - assicurazione complementare di un capitale pagabile in caso di morte al secondo decesso ed a condizione che sia sopravvissuto uno dei figli beneficiari;

condizioni speciali di polizza della predetta tariffa n. 7CF;

tariffa n. 84 - rendita vitalizia differita a premio annuo costante, con controassicurazione e con rivalutazione annua della rendita. I tassi di premio sono gli stessi della tariffa n. 74 - rendita vitalizia differita a premio annuo con controassicurazione e con rivalutazione annua della rendita e del premio, già approvati con decreto ministeriale 6 aprile 1981;

condizioni speciali di polizza della predetta tariffa n. 84, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita;

condizioni speciali di polizza comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla tariffa n. 74 - rendita vitalizia differita a premio annuo con controassicurazione e con rivalutazione annua della rendita e del premio, sostitutive di quelle approvate con decreto ministeriale 6 aprile 1981;

condizioni speciali di polizza comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla tariffa n. 76 - rendita vitalizia differita a premio e rendita crescenti annualmente del 3% con controassicurazione e con rivalutazione annua della rendita e del premio, sostitutive di quelle approvate con decreto ministeriale 6 aprile 1981;

tariffa n. 85 - rendita vitalizia differita a premio annuo con controassicurazione, con rivalutazione annua della rendita e del premio e con prestazione aggiuntiva (Terminal Bonus);

condizioni speciali di polizza della predetta tariffa n. 85, comprensive della clausola di rivalutazione annua del premio e della prestazione garantita;

tariffa n. 86 - rendita vitalizia differita rivalutabile a premio annuo costante con controassicurazione, con prestazione aggiuntiva (Terminal Bonus);

condizioni speciali di polizza della tariffa n. 86, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita;

tariffa n. 7P - temporanea per il caso di morte a capitale ed a premio annuo rivalutabili e n. 7PY - assicurazione temporanea per il caso di morte o di invalidità a capitale ed a premio annuo rivalutabili. I tassi di premio sono gli stessi delle tariffe n. 7 e n. 7Y già approvate con decreto ministeriale 6 novembre 1976;

condizioni speciali di polizza comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alle tariffe n. 7P e n. 7PY sopracitate;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa n. R70 - rendita vitalizia immediata, a premio unico, con rivalutazione annua della rendita. I tassi di premio sono gli stessi della tariffa n. 70 - rendita vitalizia immediata con adeguamento annuo della rendita secondo le variazioni dell'indice del costo della vita, approvata con decreto ministeriale 16 luglio 1979;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa n. R75 - rendita immediata a premio unico con un minimo di annualità comune garantito. I tassi di premio sono gli stessi della tariffa n. 75 - rendita immediata con un minimo di annualità comunque garantito e con adeguamento annuo della rendita secondo le variazioni dell'indice del costo della vita, approvata con decreto ministeriale 16 luglio 1974;

regolamento della gestione del fondo « RISPAV » da cui derivare il rendimento da riconoscere agli assicurati ai fini della rivalutazione dei contratti stipulati nelle sopracitate forme assicurative;

tariffa A.I.L. - assicurazione collettiva mista rivalutabile, a premio annuo ed unico, per la garanzia di un capitale assimilabile al trattamento di fine rapporto di lavoro;

condizioni speciali di polizza della predetta tariffa di assicurazione A.I.L., comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata;

condizioni speciali di polizza della predetta tariffa A.I.L. - rivalutabile, regolanti l'assicurazione per il caso di invalidità totale e permanente;

regolamento della gestione del fondo «Liquidagevole» da cui derivare il rendimento da riconoscere agli assicurati ai fini della rivalutazione dei contratti stipulati nelle sopracitate forme assicurative.

Art. 2.

La S.p.a. Toro assicurazioni, con sede in Torino, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione dei fondi speciali costituiti con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 5 novembre 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(7097)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 7 novembre 1985.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 22 novembre 1982, relativamente alla terza cedola, di scadenza 22 novembre 1985.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 7343/66-AU-24 dell'11 novembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 314 del 15 novembre 1982, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 22 novembre 1982, di durata settennale, al tasso d'interesse annuo del 13%, per l'importo di 700 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 9 del richiamato decreto ministeriale dell'11 novembre 1982, con cui, fra l'altro, si dispone che l'importo degli interessi da pagare annualmente sui predetti titoli, relativamente alla quota degli stessi CTE circolante all'interno, è determinato con decreto del Ministro del tesoro, in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi nei primi venti giorni del mese di ottobre precedente la scadenza della cedola di interesse;

Considerato che occorre determinare l'importo degli interessi da pagare relativamente alla terza cedola — di scadenza 22 novembre 1985 — dei predetti certificati del Tesoro in ECU;

Visto il proprio decreto n. 710570/66-AU-24 del 16 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 12 ottobre 1983, con cui si è provveduto a regolare i rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio di pagamento dei ripetuti certificati;

Visto, in particolare, il quinto comma dell'art. 1, del predetto decreto del 16 giugno 1983, con cui si stabilisce che, in relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli di che trattasi circolanti all'interno, la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di ottobre di ogni anno, il capitale nominale complessivo dei certificati stessi, sul quale devono essere effettuati i pagamenti in lire;

Visto il telex in data 24 ottobre 1985, con cui la Banca d'Italia ha comunicato, tra l'altro, che:

l'importo nominale dei CTE con godimento 22 novembre 1982 attualmente circolanti all'interno, e sui quali deve essere effettuato il pagamento degli interessi relativamente alla terza cedola, di scadenza 22 novembre 1985, è di 602.789.000 ECU;

la media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di ottobre 1985, è di L. 1493,05 per ogni ECU;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 7343/66-AU-24 dell'11 novembre 1982, meglio specificato nelle premesse, l'importo degli interessi da pagare in lire italiane sulla quota attualmente circolante all'interno (pari a nominali 602.789.000 ECU) dei CTE settennali con godimento 22 novembre 1982, ammonta a L. 116.999.235.138, relativamente alla terza cedola, di scadenza 22 novembre 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1985

Il Ministro: GORIA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1985
Registro n. 37 Tesoro, foglio n. 183*

(7143)

DECRETO 7 novembre 1985.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 22 novembre 1984, relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 novembre 1985.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 214821/66-AU-74 dell'8 novembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 20 novembre 1984, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 22 novembre 1984, di durata ottennale, al tasso d'interesse annuo del 10,50%, per l'importo di 600 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 9 del richiamato decreto ministeriale dell'8 novembre 1984, con cui, fra l'altro, si dispone che l'importo degli interessi da pagare annualmente sui predetti titoli, relativamente alla quota degli stessi CTE circolante all'interno, è determinato con decreto del Ministro del tesoro, in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi nei primi venti giorni del mese di ottobre precedente la scadenza della cedola di interesse;

Considerato che occorre determinare l'importo degli interessi da pagare relativamente alla prima cedola — di scadenza 22 novembre 1985 — dei predetti certificati del Tesoro in ECU;

Visto il proprio decreto n. 315625/66-AU-74 del 3 agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 18 settembre 1985, con cui si è provveduto a regolare i rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio di pagamento dei ripetuti certificati;

Visto, in particolare, il quinto comma dell'art. 1 del predetto decreto del 3 agosto 1985, con cui si stabilisce che, in relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli di che trattasi circolanti all'interno, la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di ottobre di ogni anno, il capitale nominale complessivo dei certificati stessi, sul quale devono essere effettuati i pagamenti in lire;

Visto il telex in data 24 ottobre 1985, con cui la Banca d'Italia ha comunicato, tra l'altro, che:

l'importo nominale dei CTE con godimento 22 novembre 1984 attualmente circolanti all'interno, e sui quali deve essere effettuato il pagamento degli interessi relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 novembre 1985, è di 451.560.000 ECU;

la media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di ottobre 1985, è di L. 1.493,05 per ogni ECU;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 214821/66-AU-74 dell'8 novembre 1984, meglio specificato nelle premesse, l'importo degli interessi da pagare in lire italiane sulla quota attualmente circolante all'interno (pari a nominali 451.560.000 ECU) dei CTE ottennali con godimento 22 novembre 1984, ammonta a L. 70.791.174.090, relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 novembre 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1985
Registro n. 37 Tesoro, foglio n. 182

(7144)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 22 aprile 1985, n. 682.

Assegnazione di due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Lecce.

N. 682. Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, due posti disponibili nel ruolo dei tecnici laureati vengono assegnati all'Università di Lecce come segue:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali
(per il corso di laurea in scienze biologiche):

istituto di chimica biologica (per il servizio di microscopia elettronica) posti 1
istituto di chimica generale ed inorganica » 1

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1985

Registro n. 76 Istruzione, foglio n. 316

DECRETO 17 luglio 1985, n. 683.

Autorizzazione all'associazione « Fondo pro-universitari sloveni Sergej Toncic » ad accettare un legato.

N. 683. Decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'associazione « Fondo pro-universitari sloveni Sergej Toncic », viene autorizzata ad accettare il legato, consistente in un appartamento sito in Trieste nella via Ruggero Manna, 20, del valore di L. 39.000.000 circa, disposto dall'avv. Francesco Toncic con testamento olografo 3 settembre 1976, pubblicato in data 1° dicembre 1978, n. 91123 di repertorio, a rogito dott. Vladimiro Clarich, notaio in Trieste, registrato a Trieste in data 12 dicembre 1978 al n. 6118.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1985

Registro n. 76 Istruzione, foglio n. 320

DECRETO 17 luglio 1985, n. 684.

Autorizzazione all'istituto « Giuseppe Toniolo » di studi superiori, in Milano, ad accettare un legato.

N. 684. Decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'istituto « Giuseppe Toniolo » di studi superiori, in Milano, viene autorizzato ad accettare il legato, consistente nella nuda proprietà di un appartamento sito in Pisa nella via Martiri delle Fosse Ardeatine, 18, int. 12, del valore di lire 58.500.000 circa, disposto dalla sig.ra Teresa Marcantoni con testamento olografo 2 ottobre 1978, pubblicato in data 5 luglio 1983, n. 30647 di repertorio, a rogito dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio in Milano, registrato a Milano in data 22 luglio 1983 al n. 13805.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1985

Registro n. 76 Istruzione, foglio n. 321

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata per ulteriori tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona della Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'Autostrada A-24, sospesi dal 25 maggio 1981, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 16 ottobre 1981.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata per ulteriori tre mesi la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona della Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'Autostrada A-24, sospesi dal 2 maggio 1979 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 28 agosto 1979.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Fiumesanto (Sassari) per i lavori relativi al 1° e 2° gruppo della Centrale termoelettrica ENEL, sospesi dal 23 febbraio 1983 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 26 marzo 1983.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Sanac ora Refrattari sarda S.p.a., con sede in Genova - Cave di Laconi e Nurallao (Nuoro), è prolungata al 25 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sardamag, di S. Antioco (Cagliari), è prolungata al 14 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ma.Tra.Im., con sede in Cagliari e stabilimento in S. Sperate (Cagliari), è prolungata al 3 maggio 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è ulteriormente prolungata al 3 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sarda Calcestruzzi Sistem, con sede legale e stabilimento in Porto Torres (Sassari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 ottobre 1984 al 22 aprile 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è prolungata al 21 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere italiane riunite, con sede in Roma e stabilimento in Coazze (Torino), è prolungata al 13 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord, con sede legale in Milano ed unità produttiva presso la RIV-SKF industrie, stabilimenti di Airasca, Pinerolo e Villar Perosa (Torino), è prolungata al 2 giugno 1984 limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a quindici giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.E.I. - Elettrotecnica italiana, con sede ed uffici in Milano, è prolungata al 3 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Navalcantieri, con sede e stabilimento in Cremona, è prolungata al 24 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Avon cosmetics, con sede uffici e stabilimento in Olgiate Comasco (Como), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 6 maggio 1985 al 3 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fivve, con sede legale in Milano e stabilimento in Pavia, è prolungata al 23 febbraio 1986.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Omas, con sede e stabilimento in Pontevico (Brescia), è prolungata al 27 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere italiane riunite - C.I.R., per la sola sede amministrativa e commerciale sita in Cologno Monzese (Milano), è prolungata al 28 aprile 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è ulteriormente prolungata al 27 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.M.R.E., con sede e stabilimento in Buccinasco (Milano), fallita il 10 luglio 1984, è prolungata al 27 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nuova Cip zoo, con sede e stabilimento in Brescia, fallita il 9 luglio 1984, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 luglio 1984 al 6 gennaio 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è prolungata al 7 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore di quattro operai dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord mensa aziendale occupati presso lo stabilimento di Desio (Milano) della S.p.a. Profilati a freddo Brolo per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 22,50 ore settimanali, è

disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° settembre 1985 al 31 agosto 1986.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord mensa aziendale presso l'unità produttiva sita in Orzinuovi (Brescia) della S.p.a. Frendo Abex, dal 1° novembre 1983 al 29 aprile 1984, limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord mensa aziendale presso lo stabilimento di Brescia della S.p.a. Fiat veicoli industriali, è prolungata al 1° gennaio 1984, limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore di venticinque operai dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord mensa aziendale presso la S.p.a. Ercole Marelli E.G.M., occupati presso lo stabilimento di Sesto S. Giovanni (Milano), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 30 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 2 settembre 1985 al 31 agosto 1986.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.R.E.L. - Industrie radio elettriche liguri di Genova, è prolungata al 30 giugno 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è ulteriormente prolungata al 29 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lenco Italia, sede Osimo, con le incorporate S.p.a. Lenco motori, sede Osimo, S.p.a. Lenco HI-FI International, sede Osimo e S.p.a. Micromeccanica marchigiana, è prolungata al 29 dicembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Uniroyal Manuli, con sede e stabilimento in Ascoli Piceno, è prolungata al 30 giugno 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è ulteriormente prolungata al 29 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine meccaniche A. Cipriani, con sede in Pollena Trocchia (Napoli) e stabilimento in Genca (Ancona), è prolungata al 27 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Casa del bambù, con sede e stabilimento in S. Ippolito (Pesaro), è prolungata al 29 dicembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Siria sud, con sede legale in Torino ed unità produttiva presso la Fiat, stabilimento di Cassino (Frosinone), dal 31 gennaio 1983 al 5 marzo 1983 limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a quindici giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Laziale mense, con sede in Aprilia ed unità produttiva presso la Fulgor cavi, stabilimento di Borgo Piave (Latina), dal 29 gennaio 1982 al 31 luglio 1982 limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a quindici giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata di ulteriori tre mesi la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Latina, località Borgo Sabotino di Latina ed impegnati nella costruzione della centrale nucleare «Cirene» dell'ENEL, resisi disponibili dal 21 novembre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 17 giugno 1985.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Manfredonia (Foggia), impegnate nei lavori di completamento del nuovo porto industriale e delle connesse infrastrutture, resisi disponibili dal 1° febbraio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data, è disposta la corresponsione dello straordinario trattamento di integrazione salariale per un periodo di tre mesi.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Manfredonia (Foggia) per il completamento del nuovo porto industriale e delle connesse infrastrutture, sospesi dal 7 maggio 1984 od entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 9 novembre 1984.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata di tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) per i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria e di ampliamento degli impianti all'interno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 3 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Arpa di Palermo, è prolungata al 6 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.C.I.L.P.A., con sede e stabilimento in Palermo, è prolungata al 12 novembre 1984.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è ulteriormente prolungata al 10 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale straordinaria in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Valenzano (Bari) impegnati nei lavori di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 29 ottobre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 15 luglio 1985.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Valenzano (Bari) ed impegnate nei lavori di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 5 novembre 1983 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 27 dicembre 1984.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tintofil, con stabilimento in Galatina (Lecce), è prolungata al 7 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) addetti ai servizi ausiliari, portuali e terrestri all'interno e all'esterno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 24 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 in favore dei sei dipendenti dalla ditta Consorzio allevatori ravennati - C.A.R. di Ravenna, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° marzo 1985 al 1° marzo 1986.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere di Tolmezzo e Prealpine, con sede e stabilimento in Tolmezzo (Udine), è prolungata al 10 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.L.S. - Società industrie laterizi del Sannio, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento in Boiano (Campobasso), è prolungata al 29 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 è prolungata per ulteriori tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona della Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24, sospesi dal 25 maggio 1981, che hanno beneficiato del citato decreto ministeriale 16 ottobre 1981.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 è prolungata di ulteriori tre mesi la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona della Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24, sospesi dal 2 maggio 1979 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 28 agosto 1979.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord, mensa aziendale presso stabilimento di Brescia della Fiat veicoli industriali, è prolungata al 29 luglio 1984, limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Laziale mense, con sede in Aprilia ed unità produttiva presso la Fulgor cavi, stabilimento di Borgo Piave (Latina), è prolungata al 30 gennaio 1983, limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a quindici giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 è prolungata di ulteriori tre mesi la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Latina, località Borgo Sabotino di Latina ed impegnati nella costruzione della centrale nucleare «Circen» dell'ENEL, resisi disponibili dal 21 novembre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 17 giugno 1985.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Manfredonia (Foggia) per il completamento del nuovo porto industriale e delle connesse infrastrutture, resisi disponibili dal 1° febbraio 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ampliamento degli impianti all'interno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 3 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) addetti ai servizi ausiliari, portuali e terrestri all'interno e all'esterno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 24 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1985 è prolungata di ulteriori tre mesi la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Latina, località Borgo Sabotino di Latina ed impegnati nella costruzione della centrale nucleare «Cirene» dell'ENEL, resisi disponibili dal 21 novembre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 17 giugno 1985.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Manfredonia (Foggia) per il completamento del nuovo porto industriale e delle connesse infrastrutture, resisi disponibili dal 1° febbraio 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ampliamento degli impianti all'interno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 3 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) addetti ai servizi ausiliari, portuali e terrestri all'interno e all'esterno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 24 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ampliamento degli impianti all'interno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 3 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Milazzo (Messina) addetti ai servizi ausiliari, portuali e terrestri all'interno e all'esterno della Raffineria Mediterranea, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 24 aprile 1980.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(7069)

Trasferimento al patrimonio della regione Lombardia di un immobile appartenente all'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria.

Con decreto 5 novembre 1985, del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, il bene immobile «terreno-fabbricato», sito in Mantova, Borgo Chiesanuova, costituente struttura periferica dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI) e destinato all'attività di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, è stato trasferito al patrimonio della regione Lombardia.

L'ufficio liquidazione del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, provvederà per la consegna alla regione Lombardia del bene immobile ad essa spettante.

(7130)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompensa al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1985, registro n. 26 Difesa, foglio n. 46, è sanzionata la croce al valor militare già conferita «sul campo» dalle autorità all'uopo delegate in favore di Piacente Giuseppe, nato il 4 aprile 1908 a San Vito sullo Jonio (Catanzaro), vice capo squadra del 502° battaglione CC.NN. con la seguente motivazione: «Offertosi volontario per la posa di mine nelle immediate vicinanze delle linee nemiche, fatto segno a violenta azione di tiro delle artiglierie avversarie, non desisteva dall'incarico assunto, portandolo a termine. Esempio di sprezzo del pericolo e di dedizione al dovere». — Metemma, 19 gennaio 1941.

(6980)

Rettifica di decreti concernenti ricompense al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1985, registro n. 31 Difesa, foglio n. 153, i seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come di seguito indicato:

decreto luogotenenziale 2 agosto 1917, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1917, registro n. 57, foglio n. 68 e pubblicato nel Bollettino ufficiale, anno 1917, dispensa 60°, pagina 5030. — D'Ettore Nicola, da Frisa (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 5865 di matricola: il cognome è D'Ettore;

decreto luogotenenziale 25 luglio 1918, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 1918, registro n. 99, foglio n. 98 e pubblicato nel Bollettino ufficiale, anno 1918, dispensa 46°, pagina 3911. — D'Ettore Nicola, da Frisa (Chieti), soldato porta feriti reggimento fanteria, n. 5865 di matricola: il cognome è D'Ettore;

decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918 registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1918, registro n. 79, foglio n. 293 e pubblicato nel Bollettino ufficiale, anno 1918, dispensa 10°, pagina 718. — Venturi Angelo, da Borgo San Lorenzo (Firenze), caporale battaglione bersaglieri ciclisti, n. 29484 di matricola: il nome è Angiolo;

decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1916, registro n. 56, foglio n. 104 e pubblicato nel Bollettino ufficiale, anno 1916, dispensa 7°, pagina 273. — Donello Umberto, da Mossano (Vicenza), soldato reggimento granatieri, n. 50874 di matricola: il nome è Alberto.

(6981)

MINISTERO DEL TESORO

N. 229

Corso dei cambi del 25 novembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . . .	1732,70	1732,70	—	1732,70	1732,725	1732,72	1732,75	1732,70	1732,70	1732,70
Marco germanico .	675,34	675,34	—	675,34	675,50	675,48	675,62	675,34	675,34	675,35
Franco francese	221,73	221,73	—	221,73	221,75	221,73	221,73	221,73	221,73	221,72
Fiorino olandese	600,07	600,07	—	600,07	600 —	600,06	600,05	600,07	600,07	600,07
Franco belga . . .	33,387	33,387	—	33,337	33,35	33,39	33,40	33,337	33,387	33,39
Lira sterlina . . .	2537,80	2537,80	—	2537,80	2528 —	2537,90	2538 —	2537,80	2537,80	2537,80
Lira irlandese . . .	2087,75	2087,75	—	2087,75	2088 —	2087,87	2088 —	2087,75	2087,75	—
Corona danese . . .	187,04	187,04	—	187,04	187 —	187,04	187,05	187,04	187,04	187,05
Dracma	11,472	11,472	—	11,472	—	—	11,471	11,472	11,472	—
E.C.U.	1493,10	1493,10	—	1493,10	1493,30	1493,30	1493,50	1493,10	1493,10	1493,10
Dollaro canadese . . .	1258,20	1258,20	—	1258,20	1256 —	1257,95	1257,70	1258,20	1258,20	1258,20
Yen giapponese . . .	8,629	8,629	—	8,629	8,629	8,62	8,63	8,629	8,629	8,63
Franco svizzero . . .	824,85	824,85	—	824,85	824,75	824,87	824,90	824,85	824,85	824,85
Scellino austriaco . . .	96,125	96,125	—	96,125	96 —	96,11	96,112	96,125	96,125	96,12
Corona norvegese . . .	225,13	225,13	—	225,13	225 —	225,14	225,15	225,13	225,13	225,14
Corona svedese . . .	224,43	224,43	—	224,43	224,50	224,44	224,45	224,43	224,43	224,43
FIM	314,22	314,22	—	314,22	314 —	314,18	314,15	314,22	314,22	—
Escudo portoghese . . .	10,695	10,695	—	10,695	10,75	10,72	10,761	10,695	10,695	10,79
Peseta spagnola . . .	10,966	10,966	—	10,966	11 —	10,96	10,973	10,966	10,966	10,96
Dollaro australiano . . .	1195,50	1195,50	—	1195,50	1195 —	1195,75	1196 —	1195,50	1195,50	1195,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 novembre 1985

Dollaro USA	1732,725	Lira irlandese	2087,875	Scellino austriaco	96,118
Marco germanico	675,48	Corona danese	187,045	Corona norvegese	225,14
Franco francese	221,73	Dracma	11,471	Corona svedese	224,44
Fiorino olandese	600,06	E.C.U.	1493,30	FIM	314,185
Franco belga	33,393	Dollaro canadese	1257,95	Escudo portoghese	10,728
Lira sterlina	2537,90	Yen giapponese	8,629	Peseta spagnola	10,969
		Franco svizzero	824,875	Dollaro australiano	1195,75

Media dei titoli del 25 novembre 1985

Rendita 5 % 1935	55,250	Certificati di credito del Tesoro Ind 1- 3 1984/88 . .	100 —
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86 . . .	99,825	» » » » 1- 4 1984/88 . .	100,150
» 6 % » » 1972-87 . . .	92,950	» » » » 1- 5 1984/88 . .	100,150
» 9 % » » 1975-90 . . .	95,500	» » » » 1- 6 1984/88 . .	100,200
» 9 % » » 1976-91 . . .	92,750	» » » » 1- 7 1983/88 . .	102,125
» 10 % » » 1977-92 . . .	93 —	» » » » 1- 8 1983/88 . .	102,150
» 12 % (Beni Esteri 1980)	97,850	» » » » 1- 9 1983/88 . .	102 —
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . .	90,900	» » » » 1-10-1983/88 . .	102,175
Certificati di credito del Tesoro 14-1981/86 16 % .	99,950	» » » » 1-11-1983/90 . .	103,850
» » » » 1-6-1981/86 16 % .	106,900	» » » » 1-12-1983/90 . .	103,850
» » » » TR 2,5 % 1983/93 . .	85,575	» » » » 1- 1-1984/91 . .	103,900
» » » » Ind. ENI 1-8-1988 .	100,250	» » » » 1- 2-1984/91 . .	103,825
» » » » EFIM 1-8-1988 .	103,050	» » » » 1- 3-1984/91 . .	102 —
» » » » 1- 1-1982/86 .	99,850	» » » » 1- 4-1984/91 . .	102,100
» » » » 1- 3-1982/86 .	100,800	» » » » 1- 5-1984/91 . .	102,125
» » » » 1- 5-1982/86 .	101,075	» » » » 1- 6-1984/91 . .	102 —
» » » » 1- 6-1982/86 . .	100,750	» » » » 1- 7-1984/91 . .	101 —
» » » » 1- 7-1982/86 . .	100,650	» » » » 1- 8-1984/91 . .	101,050
» » » » 1- 7-1983/86 . .	99,950	» » » » 1- 9-1984/91 . .	101,550
» » » » 1- 8-1982/86 .	100,675	» » » » 1-10-1984/91 . .	101 —
» » » » 1- 8-1983/86 .	99,975	» » » » 1-11-1984/91 . .	101,075
» » » » 1- 9-1982/86 . .	100,600	» » » » 1-12-1984/91 . .	100 —
» » » » 1- 9-1983/86 .	99,950	» » » » 1- 1-1992 . . .	99,625
» » » » 1-10-1982/86 .	100,675	» » » » 1- 2-1992 . . .	97,625
» » » » 1-10-1983/86 . .	100,050	» » » » 1- 2-1995 . . .	98,800
» » » » 1-11-1982/86 .	101,250	Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	99,900
» » » » 1-12-1982/86 .	101,050	» » » » 14 % 1- 4-1986	100,050
» » » » 1- 1-1983/87 .	101,300	» » » » 13,50 % 1- 7-1986	100,050
» » » » 1- 2-1983/87 .	101,300	» » » » 13,50 % 1-10-1986	98,975
» » » » 1- 3-1983/87 . .	101,200	» » » » 12,50 % 1- 1-1987	98,975
» » » » 1- 4-1983/87 . .	101,300	» » » » 12 % 1- 2-1988	97,750
» » » » 1- 5-1983/87 . .	101,450	» » » » 12 % 1- 3-1988	98,100
» » » » 1- 6-1983/87 . .	101,525	» » » » 12,25 % 1- 5-1988	98,200
» » » » 1-11-1983/87 . .	100,750	» » » » Nov. 12 % 1-10-1987	97,975
» » » » 1-12-1983/87 . .	100,850	Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	112,125
» » » » 1- 1-1984/88 .	100,350	» » » » 22-11-1982/89 13 %	111,500
» » » » 1- 2-1984/88 . .	100,300	» » » » 1983/90 11,50 %	108,750
		» » » » 1984/91 11,25 %	107,500
		» » » » 1984/92 10,50 %	105,450

Avviso di rettifica: Nei cambi medi relativi al giorno 15 novembre 1985, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 23 novembre 1985, deve essere apportata la seguente rettifica: Dollaro canadese da «1281,325» a «1281,825».

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL TESORO

N. 230

Corso dei cambi del 26 novembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . .	1736 —	1736 —	1736,10	1736 —	1736 —	1736 —	1736 —	1736 —	1736 —	1736 —
Marco germanico .	675,750	675,750	676,05	675,750	675,75	675,75	675,750	675,750	675,750	675,75
Franco francese	221,940	221,940	221,85	221,940	221,90	221,94	221,950	221,940	221,940	221,95
Fiorino olandese	600,670	600,670	600,45	600,670	600,75	600,73	600,790	600,670	600,670	600,67
Franco belga . .	33,411	33,411	33,40	33,411	33,35	33,41	33,415	33,411	33,411	33,41
Lira sterlina .	2528,800	2528,800	2528 —	2528,800	2530 —	2529,65	2530,700	2528,800	2528,800	2528,80
Lira irlandese	2090 —	2090 —	2090 —	2090 —	2090 —	2090,05	2090,100	2090 —	2090 —	—
Corona danese .	186,950	186,950	187 —	186,950	187 —	186,95	186,950	186,950	186,950	186,95
Dracma	11,450	11,450	11,47	11,450	—	—	11,450	11,450	11,450	—
E.C.U.	1494 —	1494 —	1493,75	1494 —	1494,10	1494,10	1494,200	1494 —	1494 —	1494 —
Dollaro canadese .	1259,800	1259,800	1260 —	1259,800	1260 —	1259,80	1259,800	1259,800	1259,800	1259,80
Yen giapponese .	8,615	8,615	8,62	8,615	8,615	8,61	8,614	8,615	8,615	8,62
Franco svizzero . .	824,740	824,740	824,40	824,740	824,50	824,69	824,650	824,740	824,740	824,75
Scellino austriaco .	96,254	96,254	96,15	96,254	96,25	96,25	96,250	96,254	96,254	96,25
Corona norvegese	225,410	225,410	225,25	225,410	225,50	225,41	225,410	225,410	225,410	225,40
Corona svedese . . .	224,620	224,620	224,60	224,620	224,50	224,61	224,610	224,620	224,620	224,62
FIM	314,670	314,670	314,50	314,670	314,75	314,70	314,730	314,670	314,670	—
Escudo portoghese . .	10,680	10,680	10,68	10,680	10,75	10,70	10,720	10,680	10,680	10,68
Peseta spagnola . .	10,995	10,995	10,96	10,995	11 —	10,98	10,970	10,995	10,995	10,99
Dollaro australiano . .	1199 —	1199 —	1198 —	1199 —	1199 —	1199,25	1199,500	1199 —	1199 —	1199 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 novembre 1985

Dollaro USA	1736 —	Lira irlandese	2090,050	Scellino austriaco	96,252
Marco germanico	675,750	Corona danese	186,950	Corona norvegese	225,410
Franco francese	221,945	Dracma	11,450	Corona svedese	224,615
Fiorino olandese	600,730	E.C.U.	1494,100	FIM	314,700
Franco belga	33,413	Dollaro canadese	1259,800	Escudo portoghese	10,700
Lira sterlina	2529,750	Yen giapponese	8,614	Peseta spagnola	10,982
		Franco svizzero	824,695	Dollaro australiano	1199,250

Media dei titoli del 26 novembre 1985

Rendita 5 % 1935	55,250	Certificati di credito del Tesoro Ind 1- 3 1984/88	99,975
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971 86 .	99,825	» » » » 1- 4 1984/88	99,950
» 6 % » » 1972-87 . .	92,950	» » » » 1- 5 1984/88	100,275
» 9 % » » 1975-90 .	95,500	» » » » 1- 6 1984/88	100 —
» 9 % » » 1976-91 . . .	92,750	» » » » 1- 7 1983/88	102,075
» 10 % » » 1977-92 . . .	93 —	» » » » 1- 8 1983/88	102,050
» 12 % (Beni Esteri 1980)	97,850	» » » » 1- 9 1983/88	102 —
» 10 % Cassa DD.PP. scz. A Cr. C.P. 97 .	90,900	» » » » 1-10 1983/88	102,125
Certificati di credito del Tesoro 1-4 1981/86 16 % .	99,950	» » » » 1-11 1983/90 . .	103,900
» » » » 1-6 1981/86 16 % .	106,900	» » » » 1-12 1983/90	103,900
» » » » TR 2,5 % 1983/93 . .	85,575	» » » » 1- 1 1984/91 .	103,775
» » » » Ind. ENI 1-8 1988 .	100,250	» » » » 1- 2 1984/91 .	103,350
» » » » » EFIM 1-8 1988 .	103,050	» » » » 1- 3 1984/91	101,975
» » » » » 1- 1 1982/86	99,900	» » » » 1- 4 1984/91 .	102,050
» » » » » 1- 3 1982/86 . .	100,600	» » » » 1- 5 1984/91	102,150
» » » » » 1- 5 1982/86 .	101,050	» » » » 1- 6 1984/91 .	101,975
» » » » » 1- 6 1982/86 . .	100,850	» » » » 1- 7 1984/91	101,150
» » » » » 1- 7 1982/86 .	100,575	» » » » 1- 8 1984/91	101,050
» » » » » 1- 7 1983/86 . .	99,950	» » » » 1- 9 1984/91	101 —
» » » » » 1- 8 1982/86	100,675	» » » » 1-10 1984/91	101 —
» » » » » 1- 8 1983/86 .	100,075	» » » » 1-11 1984/91	100,975
» » » » » 1- 9 1982/86	100,575	» » » » 1-12 1984/91	100 —
» » » » » 1- 9 1983/86 . .	99,900	» » » » 1- 1 1992 . . .	99,675
» » » » » 1-10 1982/86 . .	100 —	» » » » 1- 2 1992 . . .	97,725
» » » » » 1-10 1983/86 .	100,050	» » » » 1- 2 1995 . . .	98,750
» » » » » 1-11 1982/86 . .	101,200	Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1 1986	99,850
» » » » » 1-12 1982/86 . .	101 —	» » » » 14 % 1- 4 1986	100 —
» » » » » 1- 1 1983/87 .	101,300	» » » » 13,50 % 1- 7 1986	100,100
» » » » » 1- 2 1983/87 . .	101,200	» » » » 13,50 % 1-10 1986	100,350
» » » » » 1- 3 1983/87 . .	101,400	» » » » 12,50 % 1- 1 1987	98,950
» » » » » 1- 4 1983/87 .	101,225	» » » » 12 % 1- 2 1988	97,750
» » » » » 1- 5 1983/87 . .	101,450	» » » » 12 % 1- 3 1988	98,050
» » » » » 1- 6 1983/87 .	101,550	» » » » 12,25 % 1- 5 1988	98,200
» » » » » 1-11 1983/87	100,725	» » » » Nov. 12 % 1-10 1987	98,050
» » » » » 1-12 1983/87 .	100,850	Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2 1982/89 14 %	112,350
» » » » » 1- 1 1984/88 .	100,375	» » » » » 22-11 1982/89 13 %	111,600
» » » » » 1- 2 1984/88 . .	100,225	» » » » » 1983/90 11,50%	108,175
		» » » » » 1984/91 11,25%	107,100
		» » » » » 1984/92 10,50%	105,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi
del Fondo speciale per la ricerca applicata

IL MINISTRO
PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visti gli articoli 10 e 29 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto l'art. 1 della legge 28 ottobre 1980, n. 687;

Visto l'art. 1 della legge 2 ottobre 1981, n. 544;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto l'art. 14 della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Visto l'art. 1, lettera b), della legge 9 marzo 1985, n. 110;

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio 1979, 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione fra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Ritenuto che a fronte dei singoli progetti l'IMI verificherà se persiste la condizione che le attività ancora da svolgere non possono considerarsi irrilevanti per gli aspetti sostanziali delle ricerche;

Ritenuto di approvare i progetti Cesi n. 45229, Eltag n. 45625, Enichem Sintesi n. 40763, Piaggio n. 46718, n. 44169 e n. 46719, Saffa n. 41496, Sclavo n. 42044, Telettra n. 42602 e n. 42892, nella loro interezza con riserva di ulteriori interventi in relazione ai successivi stanziamenti di bilancio previsti dalla citata legge n. 887/1984 per il triennio 1985-87;

Visti i propri decreti in data 13 febbraio 1985, 9 maggio 1985 e 17 settembre 1985, con i quali sono stati ripartiti i fondi dell'anno 1985 in relazione alle esigenze di intervento;

Viste le relazioni trasmesse dall'IMI;

Viste le proposte del comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) ADDA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - Lodi (Milano) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi interruttori autopneumatici, trasformatori di corrente e quadri blindati per media e alta tensione».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.583 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1984.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori ing. Luigi Dossena e ing. Dino Nadalini.

2) ALUMINIA - S.p.A. - Portofino (Cagliari) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di celle industriali di elettrolisi per la produzione di alluminio primario».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 5.360 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione dell'EFIM - Roma.

3) A.S.O. - ACCIAI SPECIALI OSPITALETTO S.p.A. - Ospitaletto (Brescia) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi metodi per la produzione di leghe ferrose in granuli».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.760 milioni di lire nella forma di credito agevolato in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 11 gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione del dott. Aldo Artioli.

4) ING. A. BERRETTA - S.p.A. - Lecco (Como) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi riscaldatori domestici di facile e sicura installazione e ridotto consumo energetico».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

703 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

703 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

5) SOC. COOP. A R.L. BILANCIAI CAMPOGALLIANO - Campogalliano (Modena); ABAX INFORMATICA - SOC. COOP. A R.L. - Reggio Emilia; S 80 - SOC. COOP. A R.L. - Verbania (Novara) (classificate piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema integrato di supervisione per mangimifici».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 371 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: cinque anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni e otto mesi.

Ammortamento: in dieci rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

- 6) C.E.A.S.T. - COMPAGNIA EUROPEA APPARECCHI SCIENTIFICI TORINO S.p.A. - Torino (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Studio ed allestimento di una serie di apparecchiature da laboratorio per l'industria alimentare».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

323 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

323 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1983.

- 7) CERIMATES - CENTRO RICERCHE MACCHINE TESSILI S.p.A. - Pordenone (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Camera di misura per emissione polveri e composti chimici prodotti da macchine di processo durante la loro lavorazione».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

431 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

431 milioni di lire nella forma di contributo della spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della SOFID - S.p.A. - Roma.

- 8) CESI - CENTRO ELETTROTECNICO SPERIMENTALE GIACINTO MOTTA S.p.A. - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecniche ed attrezzature di prova per sistemi di conversione e trasmissione dell'energia elettrica ad alta tensione continua».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.039 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% di 1/3 dei costi ammessi pari a 7.795 milioni di lire;

1.039 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% di 1/3 dei costi ammessi pari a 7.795 milioni di lire;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

- 9) CHEMIAL S.p.A. - Torino (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Acido cianurico e suoi derivati organici».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

675 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

675 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1984.

- 10) COMIND S.p.A. - Torino (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Proiettori in tecnopolimeri per autoveicoli».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.373 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

- 11) FARMOMAC S.R.L. - Cadriano Granarolo (Bologna) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi ed apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

642 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

385 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione del sig. Dino Lullini;

capitolato tecnico unico con le pratiche 47080, 47081, 47082, 47083, 47084 e 47085.

12) FRSCEM S.R.L. - Trezzano sul Naviglio (Milano) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi ed apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

450 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

270 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione del sig. Mario Boiardi;

aumento di capitale di lire 180 milioni (da lire 90 milioni a lire 270 milioni) da effettuarsi in contanti prima della stipulazione del contratto;

capitolato tecnico unico con le pratiche 44166, 47081, 47082, 47083, 47084 e 47085.

13) A. FRADAGRADA & A. PETTENATI S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi ed apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

467 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

280 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione del sig. Roberto Fradagrada;

aumento di capitale di lire 190 milioni (da lire 50 milioni a lire 240 milioni) da effettuarsi in contanti prima della stipulazione del contratto;

capitolato tecnico unico con le pratiche 44166, 47080, 47082, 47083, 47084 e 47085.

14) MG 2 S.P.A. - Pianoro (Bologna) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi ed apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

690 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

414 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione del sig. Ernesto Gamberini;

capitolato tecnico unico con le pratiche 44166, 47080, 47081, 47083, 47084 e 47085.

15) POOL BIOANALYSIS ITALIANA S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi di apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

307 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

184 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione del sig. Elio Ligugnana;

capitolato tecnico unico con le pratiche 44166, 47080, 47081, 47082, 47084 e 47085.

16) R.C. CONDIZIONATORI S.P.A. - Valle Salimbene (Pavia) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi ed apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

372 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

223 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione del sig. Rodolfo Caciolli;

capitolato tecnico unico con le pratiche 44166, 47080, 47081, 47082, 47083 e 47084.

- 17) VISMARA ASSOCIATE S.P.A. - Trezzano sul Naviglio (Milano) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi ed apparecchiature a tecnologia avanzata per il trattamento ed il confezionamento di prodotti farmaceutici - Progetto Farmimpianti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

524 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

314 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione dei signori Carlo, Camillo e Guido Vismara;

aumento di capitale di lire 200 milioni (da lire 300 milioni a lire 500 milioni) da effettuarsi in contanti prima della stipulazione del contratto;

capitolato tecnico unico con le pratiche 44166, 47080, 47081, 47082, 47083 e 47085.

- 18) COTOROSI - COTONIFICIO ROSSI INDUSTRIA TESSILE S.P.A. - Vicenza (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tintura con indaco di filati in rocca».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo della spesa.

Importo massimo:

486 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

486 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della «Cameli finanziaria tessile & C. - S.r.l.» di Genova.

- 19) ELETTRONICA SAN GIORGIO - ELSAG S.P.A. - Genova (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sensori interferometrici in fibra ottica e sistemi inerenti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

928 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 7.961 milioni di lire;

928 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 7.961 milioni di lire.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1984.

- 20) EMC - ELECTRONIC MARKETING COMPANY S.P.A. - Modena (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Reti di telecomunicazioni multiutente».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

235 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

235 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1984.

Condizioni particolari:

fidejussione dell'ing. Vittorio Alfieri;

aumento di capitale in contanti da lire 250 milioni a lire 350 milioni e sua integrale sottoscrizione e versamento prima della stipula.

- 21) ENICHEM SINTESI S.P.A. - Palermo (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovo processo di sintesi del dimetilcarbonato».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.313 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 11.262 milioni di lire;

1.313 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 11.262 milioni di lire.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

- 22) ERIDANIA - ZUCCHERIFICI NAZIONALI S.P.A. - Genova (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Miglioramento qualitativo e quantitativo della barbabietola da zucchero».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.474 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

1.474 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare otto anni e sei mesi.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1980.

Condizioni particolari: fidejussione della « Agricola finanziaria - S.p.a. » - Ravenna.

23) **INDUSTRIE FACE STANDARD S.p.A.** - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Sistema integrato di comunicazione d'ufficio ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.158 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

24) **FATRO S.p.A.** - Ozzano Emilia (Bologna) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi integratori per mangimi ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

421 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

421 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della « Rofin s.r.l. » - Bologna.

25) **FRANCONI POWER SYSTEMS S.R.L.** - Roma (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Gruppi convertitori a rapido intervento ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 252 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % dei costi ammessi;

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1984.

26) **CONSORZIO INFOS** - Torino (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistema di microelaboratori portatili telefonici per introduzione dati ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

654 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

654 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1983.

Condizioni particolari: stipulabilità del contratto con la società per azioni a cui fossero trasferite le attività del consorzio e versamento in contanti di 400 milioni di lire ad incremento del fondo consortile o del capitale sociale.

27) **INNSE - INNOCENTI SANTEUSTACCHIO S.p.A.** - Brescia (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Studio e sperimentazione di un centro di produzione a portale mobile per lavorazioni di meccanica pesante ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.365 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: da stabilire in sede contrattuale e comunque successiva alla presente delibera.

Condizioni particolari: fidejussione della Finsider S.p.A. - Roma.

28) **INTECS - INFORMATICA E TECNOLOGIE DI SOFTWARE S.p.A.** - Roma (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: « Realizzazione di strumenti avanzati di fabbrica del software ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.339 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % dei costi ammessi di cui 238 milioni di lire da imputare alla quota nord e 1.101 milioni di lire da imputare alla quota sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1984.

Condizioni particolari: fidejussione solidale dei signori Emilio Rossi, Gianvittorio Di Giorgio, Luciano Loria e Leslie Von Neumann.

29) **LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.** - San Remo (Imperia) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: « Nuovi farmaci per la disassuefazione dall'alcool ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.144 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 844 milioni di lire da imputare alla quota nord e 300 milioni di lire da imputare alla quota sud;

1.144 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 844 milioni di lire da imputare alla quota nord e 300 milioni di lire da imputare alla quota sud.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

30) LINE S.R.L. - Firenze (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema videografico per la progettazione di tessuti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

645 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

645 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione del rag. Alessandro Alessandri.

31) MAGNAGHI OLEODINAMICA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Servocomandi a tecnologia avanzata per elicotteri».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

617 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

617 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 5 febbraio 1985.

32) NUOVO PIGNONE - INDUSTRIE MECCANICHE E FONDERIA S.P.A. - Firenze (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovo telaio a pinze ad alta produttività».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.260 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni e otto mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1983.

33) OPTICA INDUSTRIE S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Spettrometri ad emissione ottica».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 480 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 18 gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della signora Maria Rosa Puri e del dott. Gabriele Bravi.

34) FARMALAT S.P.A. - Collecchio (Parma) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Alimenti integrati con fermenti lattici probiotici».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.165 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

35) PIAGGIO & C. S.P.A. - Genova (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Motori per motoveicoli».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 767 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 gennaio 1982.

36) PIAGGIO & C. S.P.A. - Genova (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi motoscooter».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

6.690 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 40.140 milioni di lire;

2.676 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 40.140 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

37) PIAGGIO & C. S.P.A. - Genova (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi motocarri».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.732 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 11.709 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

38) PIAGGIO & C. S.P.A. - Genova (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove motociclette di piccola e media cilindrata».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.220 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 5.230 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

39) PRODOTTI ROCHE S.P.A. - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Molecole attive sul sistema nervoso ottenute mediante biotecnologie».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.969 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi, di cui 1.085 milioni di lire da imputare alla quota nord e 884 milioni di lire da imputare alla quota sud non superiore al 40 % dei costi ammessi;

1.969 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi, di cui 1.085 milioni di lire da imputare alla quota nord e 884 milioni di lire da imputare alla quota sud non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

40) RIVA CALZONI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di profili idraulici, componenti, opere di presa e tecniche costruttive innovative per grandi pompe».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

313 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

313 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

41) SAFFA - FABBRICHE FIANIMIFERI ED AFFINI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Applicazioni industriali del fosforo rosso e di alcuni suoi derivati».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.114 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 4.775 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1981.

42) OFFICINE SAVIO S.P.A. - Pordenone (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovo sistema di filatura da fibre».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.497 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

1.497 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 7 aprile 1983.

Condizioni particolari: fidejussione della Sofid S.p.A. - Roma.

43) SCLAVO S.P.A. - Siena (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Produzione e sperimentazione di interferone».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.400 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % di 1/3 dei costi ammessi di cui 2.280 milioni di lire da imputare alla quota nord e 120 milioni di lire da imputare alla quota sud. I costi ammissibili globali sono pari a 17.100 milioni di lire al nord e 900 milioni di lire al sud;

2.400 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % di 1/3 dei costi ammessi di cui 2.280 milioni di lire da imputare alla quota nord e 120 milioni di lire da imputare alla quota sud. I costi ammissibili globali sono pari a 17.100 milioni di lire al nord e 900 milioni di lire al sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1982.

44) SELCA S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi a controllo numerico distribuito per piccoli e medi centri automatizzati di produzione».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.103 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

1.103 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1984.

45) TECNOALIMENTI S.P.A. - Catania (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove banche dati per il settore alimentare».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

326 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

326 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 9 luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più soci (ed in questo caso eventualmente pro-quota).

46) TECNOBIOMEDICA S.P.A. - Pomezia (Roma) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Impiego di biotecnologie nella produzione industriale di reattivi diagnostici».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.240 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 960 milioni di lire da imputare alla quota nord e 280 milioni di lire da imputare alla quota sud;

1.240 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 960 milioni di lire da imputare alla quota nord e 280 milioni di lire da imputare alla quota sud.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le pratiche 47039 e 47040.

47) SCLAVO S.P.A. - Siena (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Impiego di biotecnologie nella produzione industriale di reattivi diagnostici».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.695 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

2.695 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le pratiche 45860 e 47040.

48) SORIN BIOMEDICA S.P.A. - Torino (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Impiego di biotecnologie nella produzione industriale di reattivi diagnostici».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.622 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

2.622 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le pratiche 45860 e 47039.

4) **TECNOFAPMACI - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA FARMACEUTICA S.P.A.** - Pomezia (Roma) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Computer Chemistry».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

619 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 167 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, da imputare alla quota nord e 452 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 30 % dei costi ammessi da imputare alla quota sud;

1.071 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 167 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, da imputare alla quota nord e 904 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 60 % dei costi ammessi, da imputare alla quota sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 4 dicembre 1984.

Condizioni particolari: fidejussione sussidiaria di uno o più soci industriali (in questo caso anche pro-quota).

50) **TECNOMARE - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE MARINE S.P.A.** - Venezia; **SNAMPROGETTI S.P.A.** - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Ricerca per la progettazione di sistemi di protezione catodica di strutture offshore».

Forma di finanziamento:

credito agevolato;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

838 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

838 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 16 aprile 1984.

51) **TECNOMATIC S.P.A.** - Cremona (classificata piccola impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi misuratori di portata».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.616 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 9 aprile 1984.

Condizioni particolari:

fidejussione solidale dei signori Franco Zelioli, Giuseppe Ceriali e Franco Grandi;

aumento del capitale sociale in contanti da 900 milioni di lire a 1.100 milioni di lire e sua integrale sottoscrizione e versamento prima della stipula.

52) **TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A.** - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Linee digitali integrate da 2 a 140 Mb/s, per reti integrate».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.778 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 16.673 milioni di lire;

1.667 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa in misura comunque non superiore al 30 % di 1/3 dei costi pari a 16.673 milioni di lire.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1982.

53) **TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A.** - Milano (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Introduzione di nuovi servizi e prestazioni in ambito RFD».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.242 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 60 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 21.215 milioni di lire;

1.414 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20 % di 1/3 dei costi ammessi pari a 21.215 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

54) **ZELTRON - ISTITUTO ZANUSSI PER L'ELETTRONICA S.P.A.** - Campoformido (Udine) (classificata grande impresa):

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema interattivo di progettazione con impiego di blocchi funzionali che realizzano elementi circuitali convenzionali e sensori».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.828 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

1.828 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

Condizioni particolari: fidejussione della « Industrie Zanussi S.p.A. » - Pordenone.

Art. 2.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni:

1) CONDOMETT S.R.L. - Fidenza (Parma).

Delibera M.R.S.T.: 29 luglio 1983.

Progetto di ricerca: « Ispezione di sorveglianza per pipe lines denominato Pig Mac System ».

2) CORNI & C. S.P.A. - Modena.

Preselezione: 21 luglio 1983.

Progetto di ricerca: « Utilizzazione di tecniche al plasma per la produzione industriale di ghise sferoidali ».

3) NUOVA VETRORESINA PADANA S.R.L. - Poggio Rusco (Mantova).

Preselezione: 22 dicembre 1983.

Progetto di ricerca: « Cisterne in vetroresina mediante stampaggio ».

4) S.E.A. - SOCIETÀ PER L'ELETTRONICA APPLICATA S.R.L. - Villanova di Castenaso.

Preselezione: 25 luglio 1984.

Progetto di ricerca: « Controllo con microprocessori di macchine selezionatrici ».

5) ZETAQUATTRO S.P.A. - Patrica (Frosinone).

Preselezione: 27 ottobre 1983.

Progetto di ricerca: « Macchina, governata elettronicamente, per la colata in contropressione di elementi in leghe non ferrose ».

Art. 3.

I progetti di ricerca appresso specificati non vengono ammessi all'intervento del Fondo per la ricerca applicata:

1) AL.COM. S.R.L. - Pedavena (Belluno); FORGIALLUMINIO PIAVE S.P.A. - Pedavena (Belluno); PRESSOFONDERIE FELTRINE S.R.L. - Pedavena (Belluno).

« Componenti meccanici di alta tecnologia in leghe di alluminio stampate e pressofuse per impieghi alternativi ».

2) INCOAL SUD S.R.L. - Salerno e SANT S.R.L. - Salerno.

« Concentrato di pomodoro a freddo ».

Art. 4.

A seguito dell'interruzione dello svolgimento del progetto di ricerca, per l'operazione di seguito specificata, l'IMI provvederà alla interruzione delle erogazioni ed al recupero di tutte le somme erogate, sia in forma di credito agevolato che di contributo nella spesa, e dei relativi interessi:

1) NEOPHARMED S.P.A. - Baranzate di Bollate (Milano).

« Nuovi farmaci ad attività antiarteriosclerotica ed antiarteritica ».

Delibera M.R.S.T. in data 22 dicembre 1983.

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1985

Il Ministro: GRANELLI

(6654)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Limiti massimi di utilizzo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano della dotazione del fondo di rotazione per la formazione professionale per l'anno 1985. (Deliberazione 31 ottobre 1985).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 24, secondo comma, della legge n. 845/1978, che demanda al CIPE il compito di indicare, sulla base dei parametri prescelti dalla commissione interregionale, di cui all'art. 13 della legge n. 281/1970, il limite massimo di spesa, entro cui ciascuna regione può autorizzare l'invio alla CEE di progetti formativi, per ottenere sia i contributi previsti dal Fondo sociale europeo, sia l'integrazione del fondo di rotazione, istituito dall'art. 25 della stessa legge;

Vista la proposta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3435/7 del 25 maggio 1985 di riparto, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, della dotazione complessiva di lire 271,5 miliardi del fondo di rotazione 1985, secondo coefficienti indicanti i limiti percentuali massimi di spesa per progetti formativi, da applicare anche al contributo del Fondo sociale europeo al momento non ancora determinato;

Acquisito il parere espresso dalla commissione interregionale, ex art. 13 della legge n. 281/1970, nella seduta del 24 settembre 1985;

Delibera:

La disponibilità 1985 di lire 271,5 miliardi del fondo di rotazione, ex art. 25 della legge n. 845/1978, è ripartito, fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, secondo le quote riportate nell'allegato prospetto, facente parte integrante della presente delibera.

Le richiamate quote di riparto costituiscono, al momento, i limiti massimi di spesa, entro cui i destinatari potranno realizzare progetti formativi ammissibili e contributi del Fondo sociale europeo.

Roma, addì 31 ottobre 1985

Il Presidente delegato: ROMITA

LIMITI MASSIMI DI UTILIZZAZIONE, PER CIASCUNA REGIONE, DELL'IMPORTO DI L. 271.500.000.000 IN DOTAZIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845 - ANNO 1985.

Regioni	%	Importo
Piemonte	7,58	20.590.000.000
Valle d'Aosta	0,85	2.320.000.000
Lombardia	10,94	29.730.000.000
Provincia autonoma di Trento	0,86	2.330.000.000
Provincia autonoma di Bolzano	0,86	2.330.000.000
Veneto	7,22	19.600.000.000
Friuli-Venezia Giulia	2,81	7.640.000.000
Liguria	5,22	14.160.000.000
Emilia-Romagna	7,60	20.630.000.000
Toscana	5,06	13.730.000.000
Umbria	1,80	4.900.000.000
Marche	2,96	8.040.000.000
Lazio	6,59	17.900.000.000
Abruzzo	3,05	8.270.000.000
Molise	0,87	2.350.000.000
Campania	10,73	29.120.000.000
Puglia	6,85	18.600.000.000
Basilicata	3,02	8.190.000.000
Calabria	3,48	9.450.000.000
Sicilia	6,85	18.590.000.000
Sardegna	4,80	13.030.000.000
Totale	100,00	271.500.000.000

(6935)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1^a/A vacante nel comune di Pescara.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 22 maggio 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1^a/A vacante nel comune di Pescara;

Visto il decreto ministeriale in data 4 settembre 1985 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1^a/A vacante nel comune di Pescara, nell'ordine appresso indicato:

1) De Negri Errico .	punti	160,456	su 186
2) Giglio Francesco .	»	158,000	»
3) Circosta Lorenzo .	»	156,000	»
4) Zaccardi Leonzio .	»	155,000	»
5) Zoia Mario .	»	153,580	»
6) Pecora Vito .	»	150,091	»
7) Finarelli Arnaldo .	»	148,672	»
8) Pompeo Luigi .	»	148,534	»
9) Lauria Rocco .	»	147,656	»
10) Melandri Eligio .	»	147,569	»
11) Riminucci Adello .	»	146,959	»
12) Maiorana Giulio .	»	145,105	»
13) Carusi Agostino .	»	143,793	»
14) Zarcone Vincenzo .	»	143,523	»
15) Amorese Arturo .	»	142,241	»
16) Rizzo Guido .	»	141,709	»
17) Mazzarella Giuseppe .	»	141,621	»
18) Marazzina Felice .	»	141,534	»
19) Matarese Francesco .	»	141,411	»
20) Boianelli Fernando .	»	141,027	»
21) Fisicaro Antonino .	»	139,106	»
22) Salvatore Fausto .	»	138,751	»
23) De Martino Salvatore .	»	138,003	»
24) Caldarella Antonino .	»	137,775	»
25) Scarrocchia Geminiano .	»	137,638	»
26) Mita Antonio .	»	137,511	»
27) Pretolani Michele .	»	137,164	»
28) Cerni Giovanni .	»	135,767	»
29) Agnoli Mario .	»	135,379	»
30) Trabucco Alberto .	»	135,218	»
31) Sorge Giuseppe .	»	135,167	»
32) Colazingari Emilio .	»	134,308	»
33) Compagnucci Carlo Filippo .	»	132,909	»
34) Fabbro Raffaello .	»	131,150	»
35) Corciulo Nicola .	»	130,766	»
36) Battista Vitantonio .	»	130,532	»
37) Lentini Vincenzo .	»	129,398	»
38) Bove Romano .	»	129,254	»
39) Stabili Franco .	»	129,079	»
40) Tantimonaco Carmine .	»	129,068	»
41) Sayeva Giuseppe .	»	128,641	»

42) Franco Vincenzo .	punti	127,730	su 186
43) Sensi Fernando .	»	125,365	»
44) Rotella Mario .	»	125,010	»
45) Mele Leonardo .	»	124,658	»
46) Pitera' Francesco .	»	123,199	»
47) Colajanni Giovanni .	»	120,450	»
48) Di Turi Domenico .	»	118,325	»
49) Ioppi Giuseppe .	»	106,916	»
50) Scaffidi Abbate Waifro .	»	101,976	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1985

p. Il Ministro: CIAFFI

(7036)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a sette posti di segretario nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'Amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a sette posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 8 luglio 1980 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 30 dicembre 1980), è stata pubblicata a pag. 1395 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 10 dell'1-31 ottobre 1982 (diramato il 15 ottobre 1985).

(6381)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 24 gennaio 1985, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze economiche e statistiche, piazzale Europa n. 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 dicembre 1985, ore 14;

seconda prova scritta: 18 dicembre 1985, ore 8,30.

(7207)

Avviso di rettifica al comunicato relativo alla indizione di concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Torino. (Comunicato pubblicato nella « *Gazzetta Ufficiale* » n. 267 del 13 novembre 1985).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pagina 8220 della *Gazzetta Ufficiale*, nella parte relativa alla indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Torino, dove è scritto:

« dipartimento di clinica analitica posti 1 »,

deve intendersi:

« dipartimento di chimica analitica posti 1 ».

(7186)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per diecimilaquattrocento-settanta borse di studio a favore dei figli dei dipendenti statali iscritti al Fondo di previdenza e credito per l'anno scolastico 1985-86.

Il termine del 30 novembre 1985, di cui all'art. 6 del bando di concorso sopraindicato (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 19 settembre 1985), è prorogato al 31 dicembre 1985.

(7209)

REGIONE MOLISE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

Ruolo sanitario:

- un posto di vice direttore sanitario - area funzionale di chirurgia;
- tre posti di assistente di anestesia e rianimazione;
- due posti di assistente di ortopedia e traumatologia (ris. legge n. 482/68);
- un posto di assistente di urologia (ris. legge n. 482/68);
- un posto di assistente di chirurgia generale (ris. legge n. 482/68) - area funzionale di medicina;
- un posto di assistente di dermatologia;
- un posto di assistente di laboratorio di analisi;
- due posti di assistente di malattie infettive (ris. legge n. 482/68);
- due posti di assistente di neurologia (uno ris. legge numero 482/68);
- tre posti di assistente di radiologia;
- un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica;
- un posto di assistente di patologia neonatale;
- un posto di assistente di psichiatria - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
- un posto di assistente.

Profilo professionale farmacista:

- un posto di farmacista collaboratore (ris. legge n. 482/68).

Profilo professionale personale infermieristico operatore professionale di 1ª categoria:

- cinque posti di ostetrica (collaboratore) (di cui uno per l'applicazione della legge n. 194/78 e uno ris. legge n. 482/68);
- cinque posti di capo sala (coordinatore);
- sessanta posti di infermieri professionali (collaboratore) (di cui venti ris. legge n. 482/68);
- tre posti di vigilatrice d'infanzia (collaboratore) (di cui uno ris. legge n. 482/68).

Operatore professionale 2ª categoria:

- due posti di puericultrice - profilo professionale: personale tecnico sanitario - operatore professionale di 1ª categoria (collaboratore);
- due posti di tecnico di anatomia ed istologia patologica;
- nove posti di tecnico di centro trasfusionale (immunoematologia);
- quattro posti di tecnico di citologia (di cui due ris. legge n. 482/68);
- nove posti di tecnico di laboratorio di analisi;
- tre posti di tecnico di neurofisiopatologia;
- nove posti di tecnico di radiologia;
- tre posti di tecnico di audiometria (ris. legge n. 482/68).

Ruolo amministrativo:

- due posti di assistente amministrativo;
- quattro posti di commesso.

Ruolo tecnico:

- otto posti di ispettore d'igiene (di cui quattro ris. legge n. 482/68);
- un posto di autista (operatore tecnico);
- un posto di cuoco (operatore tecnico);
- quattordici posti di ausiliario socio-sanitario (agente tecnico).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in Campobasso.

(7116)

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/C

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/C, a:

- un posto di primario ospedaliero di radiologia diagnostica (a tempo pieno);
- un posto di primario ospedaliero di medicina generale;
- un posto di assistente medico per l'area funzionale di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, settore del personale, dell'U.S.L. in Firenze.

(7188)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5. (Comunicato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 260 del 5 novembre 1985).

Nel comunicato citato in epigrafe, dove è scritto: «due posti di veterinario coadiutore di sanità animale e igiene dell'allevamento e della produzione animale», deve leggersi: «due posti di veterinario coadiutore di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale».

(7189)

OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di primario della divisione di neonatologia;
- un posto di primario della divisione di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(7167)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- tre posti di dietista;
- duecentosette posti di infermiere professionale;
- un posto di ostetrica;
- sette posti di tecnico di laboratorio medico;
- dodici posti di tecnico di radiologia medica;
- tre posti di terapista della riabilitazione;
- un posto di vigilatrice d'infanzia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Bergamo.

(7117)

ORDINE OSPEDALIERO « S. GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI - PROVINCIA LOMBARDO-VENETA » DI MILANO.**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale « S. Giuseppe » di Milano:

- un posto di aiuto nella sezione di pediatria;
- un posto di assistente medico nel servizio di laboratorio per analisi chimico-cliniche e microbiologiche;
- un posto di biologo collaboratore;
- due posti di vigilatrice d'infanzia.

Ospedale « Sacra Famiglia » di Erba:

due posti di aiuto nel servizio di anestesia e rianimazione.

Le domande, redatte su carta legale e corredate della relativa documentazione, devono essere indirizzate e fatte pervenire alla segreteria generale in Milano, via S. Vittore n. 12, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, precisando il posto e l'ospedale interessati.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa di uniformarsi, nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'ospedale cui il concorso si riferisce.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Milano.

(7168)

**ISTITUTO « G. GASLINI »
DI GENOVA-QUARTO**

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di capo centro meccanografico - analista coadiutore.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di capo centro meccanografico - analista coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

(7170)

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore
FRANCESCO NOCITA, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
- ◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3
- ◇ **POTENZA**
Edicola PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE GAUDINE
Piazza Roma, 4
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 15
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTES s. s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via Luigi Aragone, 49/A
- ◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **DREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
- ◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
- ◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/18
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto, 111
- ◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Bon Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/18

- ◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA CARRARA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milles, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO-ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tiliers, 34

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ **PADOVA**
Libreria ALL'ACCADEMIA
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFY & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZAND G.
Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

FORIO D'ISCHIA (Napoli)

- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Ediz. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

LAZIO

- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

MARCHE

- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via V. Emanuele, 19

- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Coralli, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroli (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i supplementi ordinari con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i supplementi ordinari relativi ai concorsi:		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai fascicoli ordinari, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a tutti i tipi dei supplementi ordinari:		
	annuale	L.	198.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli supplementi ordinari, relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000
	Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	L.	500
	Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
	Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita	
		Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo L. 700, per l'Africa L. 1.600, per le Americhe L. 2.000, per l'Asia L. 1.600, per l'Oceania L. 3.400.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221